

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	<b>VALENTINI ANTONELLA</b>	<b>Matricola: 100719</b>
Docente	<b>VALENTINI ANTONELLA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2019/2020</b>	
Insegnamento:	<b>B026323 - ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO</b>	
Corso di studio:	<b>B117 - ARCHITETTURA</b>	
Anno regolamento:	<b>2017</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>ICAR/15</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	<b>C - Componente Fittizio C</b>	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>FIRENZE</b>	



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Il corso propone basi culturali e tecniche di Architettura del paesaggio per la lettura dei paesaggi e lo sviluppo dei progetti per la loro trasformazione e conservazione.
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Cultura del progetto Balmori, D. (2010). A Landscape Manifesto. New Haven, CT: Yale University Press. Bruel A.S., Delmar C. (2010). The territory as heritage. Paris, France: ICI Interface. Celestini G. (2018). Agire con il paesaggio. Roma, IT: Aracne. Clément, G. (2008). Il giardiniere planetario. Milano, IT: 22publishing. Corrado, M., &amp; Lambertini, A. (eds.). (2011). Atlante delle Nature Urbane: centouno voci per i paesaggi quotidiani. Bologna, IT: Editrice Compositori. Ghosh A. (2019), La Grande Cecità. Vicenza, IT: Beat. Kroll, L. (1999). Tutto è paesaggio. Torino, IT: Testo&amp; Immagine. Lambertini, A. (2013). Urban Beauty! Luoghi prossimi e pratiche di resistenza estetica. Bologna, IT: Editrice Compositori. Paolinelli, G., (2018). Progettare trasformazioni dei paesaggi nel mondo che cambia. Firenze, IT: Didapress. Pellegrino G., Di Paola M. (2018), Nell'Antropocene: Etica e politica alla fine di un mondo, Roma, IT: DeriveApprodi. Zagari F. (2006). Questo è paesaggio. 48 definizioni, Roma, IT: . Elementi per il progetto Caldini C., Meli A. (ed.) (2014). Progettare i paesaggi periurbani. Criteri, strategie e azioni, Edifir, Firenze. Guccione B., Paolinelli G. (2001). Piani del Verde &amp; Piani del Paesaggio. Firenze, IT: Alinea. Rizzo G. G. (ed) (2004). Leggere i Luoghi, Roma, IT: Aracne Editrice. Valentini A. (2005), Progettare paesaggi di limite, Firenze, IT: Firenze University Press.</p>

Vittadini M.R., Bolla D. & Barp A. (eds.), Spazi verdi da vivere. Il verde fa bene alla salute (pp.29-55). Saonara (PD), IT: Il Prato ed. [http://www.muoversidipiu.it/files/Spazi\\_verdi\\_da\\_vivere.pdf](http://www.muoversidipiu.it/files/Spazi_verdi_da_vivere.pdf)  
 Manuali / Linee guida /  
 CIRIA (2013). Water Sensitive Urban Design in the UK. Ideas for built environment practitioners. CIRIA, London.  
 Comitato per lo Sviluppo del Verde Pubblico (2017). Linee guida per la gestione del verde urbano e prime indicazioni per una pianificazione sostenibile. Roma, IT: MATTM. <https://www.minambiente.it/pagina/attivita>  
 Comitato per lo Sviluppo del Verde Pubblico (2018). Strategia nazionale del Verde Urbano. Roma, IT: MATTM. [https://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/comitato%20verde%20pubblico/strategia\\_verde\\_urbano.pdf](https://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/comitato%20verde%20pubblico/strategia_verde_urbano.pdf)  
 Comune di Bologna, Linee guida sull'adozione di tecniche di drenaggio urbano sostenibile per una città più resiliente ai cambiamenti climatici, Aprile 2018. <http://www.blueap.eu/site/>  
 J. Huber (2010). Low Impact Development: a Design Manual for Urban Areas,  
 Di Fidio M. (1993). Architettura del Paesaggio, Milano, IT: Pirola.  
 ISPRA (2013). Specie erbacee spontanee mediterranee per la riqualificazione di ambienti antropici. Manuali e Linee Guida, 86.  
 FAO (2016), Guidelines on Urban and Peri-Urban Forestry, by F. Salbitano, S. Borelli, M. Conigliaro, Y. Chen, FAO Forestry Paper 178, Rome.  
 Regione Piemonte (2010). Indirizzi per la qualità paesaggistica degli insediamenti. Buone pratiche per la progettazione edilizia, cura di DIPRADI-Politecnico di Torino, Savigliano (Cuneo IT): L'Artistica Ed., <http://www.regione.piemonte.it/territorio/dwd/documentazione/paesaggio/BuonePraticheProgettazioneEdilizia.pdf>  
 Oneto G. (2001). Manuale di Architettura del Paesaggio. Firenze, IT: Alinea.  
 Salomoni M. T. (2015). Gli alberi e la città, Dispensa 3.2, REBUS2® REnovation of Public Buildings and Urban Spaces, Regione Emilia Romagna.  
 Zoppi M. (2007), Progettare con il verde. Verde di città (1987). Firenze, IT: Alinea.  
 Riferimenti documenti comunitari  
 Consiglio d'Europa (2000). Convenzione Europea del Paesaggio, Firenze [http://www.convenzioneeuropaeapaesaggio.beniculturali.it/uploads/2010\\_10\\_12\\_11\\_22\\_02.pdf](http://www.convenzioneeuropaeapaesaggio.beniculturali.it/uploads/2010_10_12_11_22_02.pdf)  
 European Commission (2013). Green Infrastructure (GI). Enhancing Europe's Natural Capital. COM (2013) 249 final. <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:52013DC0249>  
 European Commission (2015). Towards an EU Research and Innovation policy agenda for Nature-Based Solutions and Re-Naturing Cities. Final Report of the Horizon 2020 Expert Group on 'Nature-Based Solutions and Re-Naturing Cities' (full version). Luxembourg, LU: Publications Office of the European Union. <https://publications.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/fb117980-d5aa-46df-8edc-af367cddc202>  
 UN United Nations (2015). Transforming our World: The 2030 Agenda for Sustainable Development. <https://sustainabledevelopment.un.org/post2015/transformingourworld/publication>  
 Riviste e cataloghi  
 Architettura del Paesaggio -AIAPP  
 JOLA Journal of Landscape Architecture  
 TOPOS The international review of landscape architecture and urban design  
 International Biennial of Landscape Architecture, ed. Paysage: "Remaking Landscapes" (1999), "Gardens in Arms" (2001), "Only with Nature" (2003), "Landscape: a Product / a Production" (2006), "Storm & stress" (2008), "Liquid Landscape" (2010), "Biennial versus Biennial" (2012), "A Landscape for You" (2014), " Tomorrow Landscapes" (2016). PAYS.MED.URBAN (2011). Good Practices for Landscape. Catalogue of good practices for the landscape in periurban areas.

## Obiettivi formativi

Il corso intende stimolare e sostenere lo studente nella formazione critica della propria cultura e tecnica del progetto architettonico. La didattica è finalizzata all'acquisizione di basi di identificazione dei paesaggi e dei

gradi di libertà progettuale che essi esprimono per la sostenibilità delle loro trasformazioni.

## Prerequisiti

Il corso eroga una didattica disciplinare di base. Si consiglia comunque di affrontare il corso dopo avere sostenuto gli esami di "Analisi del territorio e degli insediamenti" del primo anno, "Fondamenti di urbanistica" del secondo anno, e i "Laboratori di progettazione dell'architettura" 1 e 2.

## Metodi didattici

Il corso utilizza modalità didattiche complementari: lezioni frontali, laboratori in campo, esercitazione di lettura e progettazione paesaggistica, revisioni in aula.

Le lezioni mirano a dare informazioni teoriche e culturali sull'architettura del paesaggio. Si discute sul concetto di paesaggio, riflettendo in particolare sui cambiamenti dell'approccio contemporaneo al progetto dopo la Convenzione Europea del paesaggio. Le lezioni inoltre forniscono una ampia panoramica delle esperienze di urban landscape design del XX secolo ed in corso. Parte delle lezioni è dedicata a dare alcune informazioni tecniche per il progetto di paesaggio, utili anche ai fini dell'esercitazione: elementi metodologici per l'analisi degli spazi aperti e per la redazione del progetto.

L'esercitazione di lettura e progettazione paesaggistica sarà composta da un book in A3 (min 10 cartelle, con testo e immagini esplicative delle strategie e delle scelte progettuali) e da almeno 4/5 tavole grafiche A1. L'esercitazione può essere svolta in forma individuale o in gruppi di non più di 3/4 studenti; nel caso si lavori in gruppo verranno valutati eventuali approfondimenti da effettuarsi individualmente. Il tema e i requisiti di elaborazione del progetto saranno comunicati nelle prime lezioni del corso.

## Altre informazioni

Sono apprezzate capacità grafiche di rappresentazione del paesaggio e di elaborazione e comunicazione del progetto paesaggistico.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Per sostenere l'esame è richiesto di produrre l'esercitazione di lettura e progettazione paesaggistica e saranno valutate le competenze teoriche e pratiche raggiunte dagli studenti. La prova di esame è individuale anche nei casi di esercitazione in gruppo.

## Programma esteso

Se pensiamo al termine Paesaggio vediamo che in inglese, olandese e tedesco la radice è la stessa e si basa sulla forte tradizione degli studi naturalistici ed ecologici. Paesaggio in lingua italiana è molto simile a francese e spagnolo e richiama un approccio culturale basato su una percezione estetica. In Italia questo approccio al paesaggio come panorama, come visione estetica, ha informato la teoria e la pratica, dalle prime leggi sul paesaggio (1939) fino agli anni 2000 quando la Convenzione Europea del Paesaggio è stata firmata a Firenze e ratificata dallo Stato italiano nel 2006. Nel mondo accademico, culturale e anche nella pratica professionale, il senso del paesaggio è cambiato. Il concetto di paesaggio come indicato dalla Convenzione comprende sia una componente soggettiva (percezione umana) e una componente oggettiva (territorio), dando alla popolazione una "coscienza paesaggistica". Tra le innovazioni introdotte dalla convenzione vi è l'individuazione di obiettivi di qualità paesaggistica. La Convenzione sottolinea inoltre la necessità di estendere l'attenzione dalle aree di maggiore interesse e importanza ambientale a tutti i paesaggi, standard o addirittura compromessi dalle pressioni insediative, spostando l'attenzione dalla tutela di aree di particolare importanza all'identificazione di politiche per la gestione e la pianificazione del paesaggio ordinario. Pertanto la progettazione del paesaggio urbano è diventato uno dei compiti più importanti del paesaggista.

Argomenti trattati:

- Concetto e approccio al paesaggio, riferimenti legislativi e normativi
- Pillole di storia dell'architettura del paesaggio
- I maestri dell'architettura del paesaggio
- Urban Landscape Design: metodo analisi, diagnosi, progetto.
- Urban Landscape Design: progetti
- Piani del verde / Infrastrutture Verdi / sistemi lineari di spazi aperti / Greenway and Blueway

- Strumenti per il progetto dei paesaggi periurbani
- Temi (agricoltura urbana, giardini tascabili, giardini in movimento, Guerrilla Gardening, giardini verticali, giardini pensili etc.)

Contenuti dell'esercitazione da svilupparsi nelle 4/6 tavole previste:

1. ANALISI. Analisi degli spazi aperti. Struttura della vegetazione. Connessioni (percorsi e viabilità). Funzioni. Elementi emergenti e criticità. Visualità.
2. DIAGNOSI. Criticità e potenzialità. Strategie.
3. PROGETTO. Masterplan generale. Progetti aree specifici. Dettagli



## Testi in inglese

Italian

The course proposes cultural bases and techniques for the reading of landscapes and for their transformation and conservation projects.

Cultura del progetto

Balmori, D. (2010). A Landscape Manifesto. New Haven, CT: Yale University Press.

Bruel A.S., Delmar C. (2010). The territory as heritage. Paris, France: ICI Interface.

Celestini G. (2018). Agire con il paesaggio. Roma, IT: Aracne.

Clément, G. (2008). Il giardiniere planetario. Milano, IT: 22publishing.

Corrado, M., & Lambertini, A. (eds.). (2011). Atlante delle Nature Urbane: centouno voci per i paesaggi quotidiani. Bologna, IT: Editrice Compositori.

Ghosh A. (2019), La Grande Cecità. Vicenza, IT: Beat.

Kroll, L. (1999). Tutto è paesaggio. Torino, IT: Testo& Immagine.

Lambertini, A. (2013). Urban Beauty! Luoghi prossimi e pratiche di resistenza estetica. Bologna, IT: Editrice Compositori.

Paolinelli, G., (2018). Progettare trasformazioni dei paesaggi nel mondo che cambia. Firenze, IT: Didapress.

Pellegrino G., Di Paola M. (2018), Nell'Antropocene: Etica e politica alla fine di un mondo, Roma, IT: DeriveApprodi.

Zagari F. (2006). Questo è paesaggio. 48 definizioni, Roma, IT: .

Elementi per il progetto

Caldini C., Meli A. (ed.) (2014). Progettare i paesaggi periurbani. Criteri, strategie e azioni, Edifir, Firenze.

Guccione B., Paolinelli G. (2001). Piani del Verde & Piani del Paesaggio. Firenze, IT: Alinea.

Rizzo G. G. (ed) (2004). Leggere i Luoghi, Roma, IT: Aracne Editrice.

Valentini A. (2005), Progettare paesaggi di limite, Firenze, IT: Firenze University Press.

Vittadini M.R., Bolla D. & Barp A. (eds.), Spazi verdi da vivere. Il verde fa bene alla salute (pp.29-55). Saonara (PD), IT: Il Prato ed. [http://www.muoversidipiu.it/files/Spazi\\_verdi\\_da\\_vivere.pdf](http://www.muoversidipiu.it/files/Spazi_verdi_da_vivere.pdf)

Manuali / Linee guida /

CIRIA (2013). Water Sensitive Urban Design in the UK. Ideas for built environment practitioners. CIRIA, London.

Comitato per lo Sviluppo del Verde Pubblico (2017). Linee guida per la gestione del verde urbano e prime indicazioni per una pianificazione sostenibile. Roma, IT: MATTM. <https://www.minambiente.it/pagina/attivita>

Comitato per lo Sviluppo del Verde Pubblico (2018). Strategia nazionale del Verde Urbano. Roma, IT: MATTM. [https://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/comitato%20verde%20pubblico/strategia\\_verde\\_urbano.pdf](https://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/comitato%20verde%20pubblico/strategia_verde_urbano.pdf)

Comune di Bologna, Linee guida sull'adozione di tecniche di drenaggio urbano sostenibile per una città più resiliente ai cambiamenti climatici, Aprile 2018. <http://www.blueap.eu/site/>

J. Huber (2010). Low Impact Development: a Design Manual for Urban Areas,

Di Fidio M. (1993). Architettura del Paesaggio, Milano, IT: Pirola.

ISPRA (2013). Specie erbacee spontanee mediterranee per la riqualificazione di ambienti antropici. Manuali e Linee Guida, 86.

FAO (2016), Guidelines on Urban and Peri-Urban Forestry, by F. Salbitano, S. Borelli, M. Conigliaro, Y. Chen, FAO Forestry Paper 178, Rome.

Regione Piemonte (2010). Indirizzi per la qualità paesaggistica degli insediamenti. Buone pratiche per la progettazione edilizia, cura di DIPRADI-Politecnico di Torino, Savigliano (Cuneo IT): L'Artistica Ed., <http://www.regione.piemonte.it/territorio/dwd/documentazione/paesaggio/BuonePraticheProgettazioneEdilizia.pdf>

Oneto G. (2001). Manuale di Architettura del Paesaggio. Firenze, IT: Alinea.

Salomoni M. T. (2015). Gli alberi e la città, Dispensa 3.2, REBUS2® RENovation of Public Buildings and Urban Spaces, Regione Emilia Romagna.

Zoppi M. (2007), Progettare con il verde. Verde di città (1987). Firenze, IT: Alinea.

Riferimenti documenti comunitari

Consiglio d'Europa (2000). Convenzione Europea del Paesaggio, Firenze [http://www.convenzioneeuropapaesaggio.beniculturali.it/uploads/2010\\_10\\_12\\_11\\_22\\_02.pdf](http://www.convenzioneeuropapaesaggio.beniculturali.it/uploads/2010_10_12_11_22_02.pdf)

European Commission (2013). Green Infrastructure (GI). Enhancing Europe's Natural Capital. COM (2013) 249 final. <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:52013DC0249>

European Commission (2015). Towards an EU Research and Innovation policy agenda for Nature-Based Solutions and Re-Naturing Cities. Final Report of the Horizon 2020 Expert Group on 'Nature-Based Solutions and Re-Naturing Cities' (full version). Luxembourg, LU: Publications Office of the European Union. <https://publications.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/fb117980-d5aa-46df-8edc-af367cddc202>

UN United Nations (2015). Transforming our World: The 2030 Agenda for Sustainable Development. <https://sustainabledevelopment.un.org/post2015/transformingourworld/publication>

Riviste e cataloghi

Architettura del Paesaggio -AIAPP

JOLA Journal of Landscape Architecture

TOPOS The international review of landscape architecture and urban design

International Biennial of Landscape Architecture, ed. Paysage: "Remaking Landscapes" (1999), "Gardens in Arms" (2001), "Only with Nature" (2003), "Landscape: a Product / a Production" (2006), "Storm & stress" (2008), "Liquid Landscape" (2010), "Biennial versus Biennial" (2012), "A Landscape for You" (2014), " Tomorrow Landscapes" (2016).

PAYS.MED.URBAN (2011). Good Practices for Landscape. Catalogue of good practices for the landscape in periurban areas.

The course aims to stimulate and support the student in his critical education on architectural design culture and technique. The teaching is aimed at the acquisition of landscapes identification bases and degrees of design freedom that they express for the sustainability of their transformations.

The course provides basic disciplinary teaching. However, it is better doing the course after the exams of "Analysis of the territory and settlements" of the first year, "Foundations of urban planning" of the second year, and the "Architectural design laboratories" 1 and 2.

The course uses complementary teaching methods: lectures, laboratories, reading and landscape design exercises, classroom reviews. The lessons aim to provide theoretical and cultural information on landscape architecture. The landscape concept is discussed, reflecting in particular on the changes in the contemporary design approach after the European Landscape Convention. The lessons also provide a broad overview of the urban landscape design experiences of the twentieth century and in progress. Some lessons are dedicated to giving some technical information for the landscape project, useful also for exercise: methodological elements for the analysis of open spaces and for drafting the project.

The reading and landscape design exercise will consist of a book in A3

(min 10 pages, with text and images explaining the strategies and design choices) and at least 4/5 graphic tables A1. The exercise can be carried out individually or in groups of no more than 3/4 students; if you work in a group, any in-depth analyzes to be carried out individually will be evaluated. The theme and the requirements for the elaboration of the project will be communicated in the first lessons of the course.

Graphic capabilities of landscape representation and project communication are appreciated.

To take the exam it is necessary to produce the reading and landscape design exercise, the theoretical and practical skills achieved by the students will be assessed. The exam is individual, even in group exercise cases.

Thinking on the term "Landscape", we see that in English, Dutch and German the root is the same. It is based on a very strong tradition on naturalistic and ecologic studies. The term "Landscape" in Italian is quite similar to French and Spanish and it recalls a cultural approach based on an aesthetic perception. In Italy, this approach to the landscape as panorama has been strong in theory and practices, up to the year 2000, when the Landscape Convention was signed in Florence. From that date in academic world and in the professional practice, the meaning of landscape is changed. The concept of landscape, as indicated by the Convention, includes both a subjective component (human perception) and an objective component (the territory), giving to people a "landscape conscience". The Convention furthermore emphasizes the need to extend the focus from areas of greatest interest and environmental importance to all landscapes, standard or even compromised by the human settlement pressures. Thus, the design focus shifts from the protection of particular importance areas to landscape management and planning. Therefore, the urban landscape design is one of the most important task for landscape architects. As landscape architects, we have to manage transformation in our cities, aiming at increasing qualities in the urban environment

Topics:

- Concept and approach to the landscape, legislative and regulatory references
- history pills of landscape architecture
- The landscape architecture masters
- Urban Landscape Design: analysis method, diagnosis, project.
- Urban Landscape Design: projects
- Green plans / Green infrastructures / linear systems of open spaces / Greenway and Blueway
- Tools for the design of periurban landscapes
- Themes (urban agriculture, pocket gardens, gardens in movement, Guerrilla Gardening, vertical gardens, roof gardens etc.)

Contents of the exercise to be developed in the 4/6 tables provided:

1. ANALYSIS. Analysis of open spaces. Vegetation structure. Connections (routes and roads). Functions. Emerging elements and critical issues. Visuality.
2. DIAGNOSIS. Criticality and potential. Strategies.
3. PROJECT. General Masterplan. Projects specific areas. Details